



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



VIII SETTORE MANUTENZIONI ECOLOGIA

Oggetto: Salvaguardia dell'incolumità delle persone, degli animali e dell'ambiente. Divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati.

IL SINDACO

Considerato il dilagare del fenomeno di uccisione di animali mediante l'utilizzo di esche o bocconi avvelenati sia in ambito urbano, che extraurbano per ingestione di sostanze tossiche abbandonate volontariamente nel territorio, con conseguenti rilevanti danni all'ambiente;

Tenuto conto che la presenza di veleni e sostanze tossiche sul territorio, in particolare sotto forma di esche o bocconi, rappresenta un serio rischio per la popolazione umana e per l'ambiente sia direttamente, in particolare per i bambini, che indirettamente, attraverso la contaminazione ambientale;

Ritenuto opportuno e doveroso per le motivazioni suesposte, adottare i provvedimenti meglio specificati in dispositivo;

Visto il Decreto Leg.vo 25/02/2000, n° 174;

Visto il Decreto Min.le 23/05/2008 recante "Delega delle attribuzioni del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato on. Francesca Martini";

Visto l'art. 1 dell'Ordinanza Min.le del 18/12/2008;

Visto l'O.R.E.L. Vigente;

ORDINA

1)- E' vietato a chiunque utilizzare in modo improprio, preparare, miscelare, e abbandonare esche e bocconi avvelenati o contenenti sostanze tossiche o nocive, compresi vetri, plastiche e metalli; è vietato, altresì, la detenzione, l'utilizzo e l'abbandono di qualsiasi alimento preparato in maniera tale da poter causare intossicazioni o lesioni al soggetto che le ingerisce;

2)- Il proprietario o il responsabile dell'animale deceduto a causa di esche o bocconi avvelenati deve segnalare l'accaduto alle Autorità competenti;

3)- Le operazioni di derattizzazione e di disinfestazione, eseguite da ditte specializzate, debbono essere effettuate con modalità tali da non nuocere in alcun modo le persone e le altre specie animali e pubblicizzate dalle stesse ditte, tramite avvisi esposti nelle zone interessate con almeno cinque giorni lavorativi d'anticipo. La tabellazione dovrà contenere l'indicazione della presenza del veleno, gli elementi identificativi del responsabile del trattamento, la durata del trattamento e le sostanze utilizzate;

4)- Copia della presente verrà pubblicata a mezzo manifesti murali e sarà trasmessa a:

- Comando Vigili Urbani;
- Provincia Regionale di Ragusa – Polizia Provinciale;
- Ufficio Tecnico Settore Manutenzioni ed Ecologia;
- Comando Stazione Carabinieri di Scicli, Sampieri e Donnalucata;
- ASP di Ragusa – Servizio Veterinario di Modica;
- Prefettura;

Si certifica la regolarità del presente Provvedimento e degli atti allo stesso connesso;

IL CAPO SETTORE
f.to Bonincontro

IL SINDACO
f.to (Giovanni Venticinque)